MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER L'INNOVAZIONE, L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, IL PERSONALE E I SERVIZI
DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE, LA RAZIONALIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEGLI IMMOBILI, DEGLI ACQUISTI E DELLA LOGISTICA
DIVISIONE IV

IL DIRIGENTE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2023, n. 230, recante il "Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione", adottato ai sensi dell'articolo 3 del DL 22 giugno 2023, n. 75, convertito con modificazioni dalla Legge 10 agosto 2023, n. 112, pubblicato nella G.U. n. 38 del 15 febbraio 2024, entrato in vigore il 1° marzo 2024;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 06 marzo 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 22.03.2024 al n. 588, con il quale è stato conferito ai sensi dell'articolo 19, commi 3 e 8, del D.lgs. 30 marzo 2001, n.165, al dott. Danilo Giovanni Festa, dirigente di prima fascia dei ruoli del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo del Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per la durata di tre anni a decorrere dal 06 marzo 2024;

VISTA la Legge di Bilancio 2025 (Legge 30 dicembre 2024, n. 207), "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027", pubblicata nella G.U. n. 305 del 31 dicembre 2024 - Suppl. ordinario n. 43;

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2024, pubblicato sulla G.U. n. 305 del 31 dicembre 2024 - Suppl. Ordinario n. 44, concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare, relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027 ed in particolare la Tabella 4 riguardante lo stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 3 del 15 gennaio 2025 di ripartizione e assegnazione delle risorse umane e finanziarie ai Capi Dipartimento per l'esercizio finanziario 2025, regolarmente registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio, ai sensi dell'art. 5, comma 2, lettera g) del Decreto legislativo n. 23 del 30.06.2021, con visto n. 14 del 16 gennaio 2025;

VISTO il Decreto ministeriale di gestione unificata delle spese comuni ai Centri di Responsabilità Amministrativa per l'esercizio finanziario 2024 n. 7 del 29 gennaio 2024, recante il visto di regolarità dell'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 35 del 1° febbraio 2024;

RICHIAMATO integralmente l'art. 8 del D.M. n. 3 del 15 gennaio 2025**;**

VISTO il Decreto ministeriale n. 23 del 27 febbraio 2025, recante il visto di regolarità dell'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 112 del 3 marzo 2025, con il quale è stata disposta l'assegnazione in gestione unificata delle spese comuni di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2025, in conformità alla nuova struttura ministeriale di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 giugno 2021, n. 140, recante "Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali";

CONSIDERATO che all'articolo 2 del già menzionato Decreto ministeriale n. 23 del 27 febbraio 2025 è stabilito che "*per l'esercizio finanziario 2025, nelle more del perfezionamento del processo di riorganizzazione ministeriale di cui sopra, è affidata alla Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica, in conformità alla citata tabella 4 del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2024, la gestione unificata delle spese comuni ai Centri di responsabilità amministrativa gravanti su capitoli ed i piani di gestione indicati nella tabella B del presente decreto, nel limite degli importi attribuiti ai rispettivi titolari dagli atti citati in premessa*";

VISTO il D.M. n. 29 del 7 marzo 2025 di individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito dei Dipartimenti e delle Direzioni Generali, registrato alla Corte dei conti in data 7 aprile 2025 con il n. 352;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'11 marzo 2025, registrato dalla Corte dei conti in data 09.04.2025 al n. 395, con il quale è stato conferito al Dott. Andrea Tardiola l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale, ai sensi dell'articolo 19, commi 4 e 5-bis del Decreto legislativo 165/2001, di Direttore della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica, a decorrere dall'11 marzo 2025 per la durata di un triennio;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 590 del 1° agosto 2025, registrato alla Corte dei Conti il 30 settembre 2025 al n. 1441, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Stefania Rupe l'incarico di titolarità della Divisione IV "Contratti e pagamenti relativi a beni e servizi non informatici" della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica, per il periodo dal 1 ° agosto 2025 al 31 luglio 2028;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 729 del 22 ottobre 2025, registrato, ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 574 del 27 ottobre 2025, con il quale, la Dott.ssa Stefania Rupe - Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica, è delegata alla firma degli atti della suindicata Divisione;

VISTO il Decreto direttoriale n. 730 del 22 ottobre 2025 , registrato, ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 19792, con il quale la Dott.ssa Stefania Rupe, Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica, è delegata alla firma degli atti amministrativo contabili inerenti ai capitoli di spesa assegnati alla Direzione generale in gestione unificata, così come individuati nella tabella B allegata al Decreto ministeriale n. 23 del 27 febbraio 2025, recante il visto di regolarità dell'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 112 del 3 marzo 2025, con il quale è stata disposta l'assegnazione in gestione unificata delle spese comuni di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2025, con decorrenza dalla data di apposizione del visto di registrazione da parte dell'Ufficio centrale di Bilancio del Ministero dell'Economia e delle Finanze presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e fino al 31 dicembre 2025;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante il "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO il Decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209, recante "Disposizioni integrative e correttive al codice

dei contratti pubblici, di cui al Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36" (cd. "Correttivo al Codice appalti"), entrato in vigore in data 31 dicembre 2024 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 305 del 31-12-2024 - Suppl. Ordinario n. 45;

VISTO l'art. 1 "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure" del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

VISTO l'art. 62 "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze" del D.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che presso la sede ministeriale di Via Flavia n. 6 in Roma insistono le linee di scarico fognarie al servizio dei piani dell'edificio;

VISTO il Decreto Direttoriale prot. n. 128 del 24.02.2025, con il quale si è proceduto all'affidamento di un intervento di videoispezione e disostruzione della colonna di scarico portante lato via Flavia, servente i bagni siti al piano terra, nn. TS3 – TS4 della sede del Ministero del lavoro e delle politiche sociali sita in Roma, Via Flavia n. 6 e di un intervento di realizzazione di un pozzetto nella medesima sede, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, per un importo stimato di € 1.300,00 (euro milletretrecento/00) IVA esclusa, di cui € 286,00 (euro duecentottantasei/00) per IVA al 22%, per un importo complessivo pari a € 1.586,00 (euro millecinquecentottantasei/00) IVA inclusa, CIG B93775FC61, alla Autospurgoroma S.r.l., con sede in Via del Cardello, n. 14/b, 00184 – Roma, CF/P.IVA 14717871009;

VISTA la conseguente lettera contratto tra l'Amministrazione e la Autospurgoroma S.r.l., con sede in Via del Cardello, n. 14/b, 00184 – Roma, CF/P.IVA 14717871009, assunta al prot. in entrata di questa Direzione al n. 1024 del 26.02.2025;

VISTO l'addendum, prot. in entrata n. 1522 del 20.03.2025, relativo al contratto prot. n. 1024 del 26.02.2025, stipulato con la società Autospurgoroma S.r.l., con sede in Via del Cardello, n. 14/b, 00184 - Roma, CF/P.IVA 14717871009, avente ad oggetto la rettifica, per errore materiale, dell'importo contrattuale, con conseguente variazione in aumento pari a € 1.000,00 (euro mille/00), per un importo complessivo contrattuale pari a € 2.300,00 (euro duemilatrecento/00) oltre IVA;

RILEVATO che con mail del 20.10.2025 gli Uffici competenti hanno rappresentato la necessità di procedere all'affidamento di un ulteriore intervento di rifacimento del tratto fognario tramite scavo, con l'aggiunta di un nuovo pozzetto di ispezione alla base dello scarico;

RILEVATO, dunque, che in esito ai lavori eseguiti in attuazione del predetto affidamento alla Autospurgoroma S.r.l., si è resa necessaria la realizzazione di un ulteriore pozzetto di ispezione alla base dello scarico, ulteriore e distinto da quello originariamente previsto;

CONSIDERATO che gli interventi richiesti risultano urgenti ed indifferibili, in quanto è necessario ripristinare adeguate condizioni igienico sanitarie sui luoghi di lavoro, in conformità a quanto disposto dal D.lgs 81/2008, in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

CONSIDERATO che per il raggiungimento della suddetta finalità, questa Amministrazione ha necessità di individuare un operatore economico specializzato in grado di erogare il servizio innanzi indicato;

VISTO l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023 che dispone, al comma 1, lettera b), che le stazioni appaltanti procedano mediante affidamento diretto per i servizi e le forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in

elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO l'art. 17, comma 2 del D.lgs. n. 36/2023 il quale dispone che, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante individui nella decisione di contrarre l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

RITENUTO opportuno, nella realizzazione del nuovo pozzetto di ispezione, mantenere la continuità tecnico-operativa con i lavori già eseguiti dalla Autospurgoroma S.r.l. e assicurare la necessaria tempestività d'intervento;

INDIVIDUATA sulla base della predetta finalità continuativa la Autospurgoroma S.r.l., con sede in Via del Cardello, n. 14/b, 00184 - Roma, CF/P.IVA 14717871009, avente specifiche esperienze nel settore di riferimento;

DATO ATTO che lo scrivente Ufficio, al fine di verificare la corretta congruità della spesa, ha ritenuto opportuno richiedere, all'operatore economico sopra individuato, la formulazione di un preventivo di spesa per la realizzazione dell'intervento di cui in premessa;

VISTO il preventivo di spesa prospettato dalla Autospurgoroma S.r.l., con sede in Via del Cardello, n. 14/b, 00184 - Roma, CF/P.IVA 14717871009, acquisito al prot. in entrata con il n. 4768 del 12.11.2025, per un importo pari a € 3.979,50 (euro tremilanovecentosettantanove/50) oltre IVA al 22% pari a € 875,49 (euro ottecentosettantacinque/49), per un importo complessivo pari a 4.854,99 (euro quattromilaottocentocinquantaquattro/99) IVA inclusa;

CONSIDERATO che tutti gli interventi oggetto del presente affidamento sono stati dettagliati puntualmente all'interno della suddetta offerta economica acquisita al prot. n. 4768 del 12.11.2025;

DETERMINATO il costo complessivo del servizio in € 3.979,50 (euro tremilanovecentosettantanove/50) oltre IVA al 22% pari a € 875,49 (euro ottecentosettantacinque/49), per un importo complessivo pari a 4.854,99 (euro quattromilaottocentocinquantaquattro/99) IVA inclusa, come da offerta economica trasmessa dalla Autospurgoroma S.r.l., con sede in Via del Cardello, n. 14/b, 00184 - Roma, CF/P.IVA 14717871009, ed assunta al prot. con il n. 4768 del 12.11.2025;

DATO ATTO che la congruità economica, con riferimento al preventivo di spesa trasmesso dalla Autospurgoroma S.r.l. è stata accertata dai competenti Uffici della Divisione 5 – Logistica, manutenzione, sicurezza e gestione beni, Ufficio del consegnatario di questa Direzione Generale e comunicata con mail del 20.11.2025 acquisita agli atti;

DATO ATTO, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11, comma 2 del D.lgs. n. 36/2023, che il contratto collettivo nazionale di lavoro applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto è il CCNL Edilizia Industria;

CONSIDERATO che la Autospurgoroma S.r.l., con sede in Via del Cardello, n. 14/b, 00184 – Roma, CF/P.IVA 14717871009, è un'azienda italiana specializzata in lavori di manutenzione e realizzazione di impianti fognari e pozzetti di ispezione, che ha già eseguito con esito positivo gli interventi precedentemente affidati e sopra richiamati presso la sede ministeriale di Via Flavia n. 6;

CONSIDERATO che la Autospurgoroma S.r.l., da sempre sensibile alla natura e all'ambiente, alle conseguenze che su di essi ha prodotto il rapido sviluppo tecnologico e agli interventi da realizzare per la loro salvaguardia, è specializzata da diversi anni in interventi tempestivi e mirati per tutti quei problemi relativi alle fognature, allo smaltimento di rifiuti pericolosi e alla bonifica dell'amianto;

CONSIDERATO che la Autospurgoroma S.r.l. offre ai propri clienti una tecnologia avanzata per adattarsi a tutte le situazioni possibili e proporre soluzioni in tempi rapidi;

CONSIDERATO, inoltre, che la Autospurgoroma S.r.l. ha fornito ampie garanzie di affidabilità in quanto ha già erogato a regola d'arte, nel pieno rispetto dei costi e dei tempi pattuiti, e senza applicazione di alcuna penale, in favore della scrivente Amministrazione, lavori di manutenzione e adeguamento delle reti fognarie presso la sede di Via Flavia n. 6, dimostrandosi affidabile ed idonea nell'espletamento degli stessi;

ACCERTATA, per quanto sopra, l'affidabilità e l'idoneità della Autospurgoroma S.r.l. rispetto all'erogazione del servizio in argomento essendo la medesima in possesso di pregresse e documentate esperienze idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, conformemente a quanto disposto dal citato art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che l'art. 49, comma 6 del D.lgs. n. 36/2023 prevede che "*è comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000,00 euro*";

VISTI gli esiti dell'istruttoria svolta per l'individuazione di un operatore economico specializzato a cui affidare il servizio di cui trattasi;

CONSIDERATO che gli esiti dell'istruttoria sono conformi al principio del risultato enunciato dall'art. 1 del D.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha modificato l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, innalzando la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione da € 1.000,00 (euro mille/00) ad € 5.000,00 (euro cinquemila/00);

VISTO il comunicato del Presidente dell'ANAC del 10.01.2024 recante "Indicazioni di carattere transitorio sull'applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici in materia di digitalizzazione degli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro" nel quale è indicato che "L'Autorità, al fine di favorire le Amministrazioni nell'adeguarsi ai nuovi sistemi che prevedono l'utilizzo delle piattaforme elettroniche e garantire così un migliore passaggio verso l'amministrazione digitale, sentito il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ritiene in ogni caso necessario chiarire che allo scopo di consentire lo svolgimento delle ordinarie attività di approvvigionamento in coerenza con gli obiettivi della digitalizzazione, l'utilizzo dell'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici - PCP dell'Autorità, raggiungibile al link https://www.anticorruzione.it/-/piattaforma-contrattipubblici, sarà disponibile anche per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro fino al 30 settembre 2024. Tale strumento rappresenta una modalità suppletiva che può essere utilizzata in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD, per il primo periodo di operatività della digitalizzazione";

VISTO il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 28.06.2024 con il quale si stabilisce che: "è prorogata fino al 31 dicembre 2024 la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP dell'Autorità: per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD, al fine di consentire l'assolvimento delle funzioni ad essa demandate, ivi compresi gli obblighi in materia di trasparenza. Non è consentito, dunque, l'inserimento ex post dei dati e delle informazioni relativi agli affidamenti";

VISTO, altresì, il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 18.06.2025, recante "Adozione del provvedimento di prolungamento della proroga di alcuni adempimenti previsti con la Delibera n. 582 del 13/12/2023 e con il Comunicato del Presidente del 18/12/2024", con il quale è stato disposto che "è prorogata la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP dell'Autorità per gli affidamenti diretti

di importo inferiore a 5.000 euro";

CONSIDERATO, pertanto, che alla luce della sopra richiamata normativa ed in riferimento al citato Comunicato del Presidente dell'ANAC del 18.06.2025 è possibile effettuare l'acquisto in parola al di fuori del sistema Consip;

ACCERTATO, per tutto quanto sopra, che ricorrono i presupposti di legge per l'acquisizione della suddetta fornitura mediante affidamento diretto, nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II, richiamati agli artt. 48, comma 1 e 49, comma 6 del D.lgs. n. 36/2023, nonché del rispetto di quanto indicato nell'allegato II.1 del D.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che per il presente affidamento è stato acquisito il CIG B93775FC61 attraverso l'interconnessione tra la piattaforma acquistinretepa.it ed ANAC;

ATTESO che l'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di modificare in aumento e/o in diminuzione le prestazioni oggetto del contratto, fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto stesso qualora, in corso di esecuzione, si renda necessaria una modifica del contratto stesso ai sensi dell'art. 120, comma 9 del D.lgs. n. 36/2023;

VISTI gli artt. 17, co. 9 e 50, comma 6, D.lgs. n. 36/2023 che consentono alla stazione appaltante di procedere, dopo la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario, all'esecuzione anticipata del contratto allorché la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, circostanza che ricorre nel caso di specie;

VISTO l'art. 18, comma 1 del D.lgs. n. 36/2023 che prevede, in caso di procedure negoziate oppure per gli affidamenti diretti, la possibilità di stipulare il contratto anche mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

VISTO il Decreto Direttoriale prot. n. 827 del 24.11.2025, con il quale è stato disposto di:

- procedere all'affidamento di un ulteriore intervento di rifacimento del tratto fognario tramite scavo, con l'aggiunta di un nuovo pozzetto di ispezione alla base dello scarico, presso la sede del Ministero del lavoro e delle politiche sociali sita in Roma, Via Flavia n. 6, così come prospettato da preventivo della società Autospurgoroma S.r.l., con sede in Via del Cardello, n. 14/b, 00184 - Roma, CF/P.IVA 14717871009, acquisito al prot. in entrata con il n. 4768 del 12.11.2025, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, per un importo di € 3.979,50 (euro tremilanovecentosettantanove/50) oltre IVA al 22% pari a € 875,49 (euro ottecentosettantacinque/49), per un importo complessivo pari a 4.854,99 (euro quattromilaottocentocinquantaquattro/99) IVA inclusa– CIGB 93775FC61;

- per l'affidamento in parola si è disposto di avvalersi della facoltà, ai sensi dell'art. 120, co.9 del D.lgs. 36/2023, di variare le prestazioni contrattuali mediante aumento e/o sino alla concorrenza del quinto dell'importo contrattuale qualora in sede di esecuzione emergano circostanze tali da giustificare l'aumento o la diminuzione delle prestazioni e dunque dell'importo dell'affidamento;

- si è individuata, a tal fine, la società Autospurgoroma S.r.l., con sede in Via del Cardello, n. 14/b, 00184 - Roma, CF/P.IVA 14717871009, per l'affidamento del suddetto intervento;
- è stata nominata, quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023, la scrivente Dott.ssa Stefania Rupe, Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica;

VISTA la conseguente lettera-contratto tra l'Amministrazione e la società Autospurgoroma S.r.l., con sede in Via del Cardello, n. 14/b, 00184 - Roma, CF/P.IVA 14717871009, inviata con apposito scambio di lettere tramite posta elettronica certificata e sottoscritta con firma digitale;

CONSIDERATO che la società Autospurgoroma S.r.l., ha provveduto a restituire controfirmata per accettazione la sopra citata lettera contratto, registrata con prot. n. 5046 del 26.11.2025;

DATO ATTO che è stata verificata la regolarità contributiva della Autospurgoroma S.r.l. mediante acquisizione del DURC, INPS_48001020 in corso di validità, e custodito agli atti degli Uffici di questa Direzione;

TENUTO CONTO che quest'Amministrazione ha acquisito la visura camerale aggiornata della suddetta società;

CONSIDERATO che il paragrafo "Fatturazione e pagamenti" della lettera contratto protocollo n. 5046 del 26.11.2025 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali dispone che l'Ufficio competente apporrà il visto di regolare esecuzione delle prestazioni, e il dovuto sarà liquidato posticipatamente all'esecuzione degli interventi;

RITENUTO di imputare la spesa relativa all'affidamento in parola a valere sui capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'esercizio finanziario 2025, che presentano la necessaria disponibilità in termini di competenza e cassa, così come indicato nella tabella che segue:

CAP PG	IMPORTO
3111 9	1.456,49
4112 8	485,50
5012 8	485,50
1210 7	2.427,50
TOTALE	**4.854,99**

D E C R E T A

Articolo 1

La premessa narrativa forma parte integrante formale e sostanziale al presente atto.
Ai sensi dell'art. 18, comma 8, del D.lgs. n. 36/2023, la lettera- contratto, registrata con prot. n. 5046 del 26.11.2025, avente ad oggetto l'affidamento di un ulteriore intervento di rifacimento del tratto fognario tramite scavo, con l'aggiunta di un nuovo pozzetto di ispezione alla base dello scarico, presso la sede del Ministero del lavoro e delle politiche sociali sita in Roma, Via Flavia n. 6, così come prospettato da preventivo della società Autospurgoroma S.r.l., con sede in Via del Cardello, n. 14/b, 00184 - Roma, CF/P.IVA 14717871009, acquisito al prot. in entrata con il n. 4768 del 12.11.2025, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, per un importo di € 3.979,50 (euro tremilanovecentosettantanove/50) oltre IVA al 22% pari a € 875,49 (euro ottecentosettantacinque/49), per un importo complessivo pari a 4.854,99 (euro quattromilaottocentocinquantaquattro/99) IVA inclusa– CIG: B93775FC61, in copia al presente atto, è a tutti gli effetti di legge approvata.

Articolo 2

È impegnata la somma per un importo pari a **€ 3.979,50 (euro tremilanovecentosettantanove/50) oltre IVA al 22% pari a € 875,49 (euro ottecentosettantacinque/49), per un importo complessivo pari a 4.854,99 (euro quattromilaottocentocinquantaquattro/99) IVA inclusa**, in favore della società Autospurgoroma S.r.l., con sede in Via del Cardello, n. 14/b, 00184 - Roma, CF/P.IVA 14717871009, per la fornitura in parola.

Articolo 3

La spesa di cui all'art. 2 graverà sui capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'esercizio finanziario 2025, così come indicato nella tabella che segue:

CAP PG	IMPORTO
3111 9	1.456,49
4112 8	485,50
5012 8	485,50
1210 7	2.427,50
TOTALE	**4.854,99**

Il presente decreto sarà trasmesso al Ministero dell'economia e delle finanze - Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali per il controllo di competenza.

Il Dirigente
Dott.ssa Stefania Rupe*

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i..*